

Landini: un accordo unico al mondo. Previsti incontri periodici e aggiornamenti sui contratti. In arrivo 500 assunzioni

# Amazon, la svolta dopo le battaglie la logistica apre le porte ai sindacati

LA STORIA

CLAIRE BAL

Per la prima volta il sindacato entra in Amazon, e lo fa in Italia con un accordo che i sindacati definiscono «unico al mondo». Sembra lontana la protesta dello scorso marzo, quando tutti i lavoratori della filiera nazionale del colosso dell'e-commerce organizzarono una mobilitazione generale di 24 ore. Ieri, finalmente, la pace storica: Amazon e le associazioni datoriali del Delivery hanno firmato al ministero del Lavoro un protocollo che prevede il riconoscimento reciproco delle parti e del contratto nazionale Logistica, trasporto merci e spedizione come stru-

mento regolatore del rapporto di lavoro. Un «primo importante e storico accordo, unico a livello mondiale, sul sistema delle relazioni industriali col colosso dell'e-commerce», dicono Filt Cgil, Fit Cisl e Uil Trasporti parlando di «un percorso di trattativa lungo e difficile». Un'intesa «importante sulle relazioni industriali e sul riconoscimento del ruolo del sindacato», dicono i leader della Cgil, Maurizio Landini e della Cisl, Luigi Sbarra. «Un primo passo importante sul versante delle relazioni sindacali», dice il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri.

«Forte soddisfazione» è stata espressa anche dal ministro del Lavoro Andrea Orlando, che all'indomani delle proteste aveva convocato un tavolo di confronto. «Penso che l'accordo possa contribuire a mi-

gliorare il quadro della situazione dell'ambito logistica, segnato da forte conflittualità», ha detto il ministro.

Nel dettaglio, l'accordo firmato ieri riconosce il ruolo del sindacato a livello nazionale, territoriale e in azienda; prevede momenti di confronto sui problemi dell'e-commerce e la verifica delle opportunità di formazione e crescita professionale. Il protocollo sancisce anche il confronto preventivo sulle politiche dell'azienda e consente di avviare trattative sui temi economici, come il premio di risultato, ma anche su questioni organizzative come orari, turni, carichi di lavoro. L'accordo riguarda soltanto i dipendenti diretti di Amazon Italia logistica, mentre resta aperto il tavolo con Assoespresi, che rappresenta le aziende che si occupano delle

consegne finali ai clienti.

«Negli ultimi mesi abbiamo lavorato al fine di stabilire un dialogo positivo con le organizzazioni sindacali in linea con quanto suggerito dal ministro del Lavoro», dice Amazon. «I protocolli rappresentano un'ulteriore prova del nostro impegno nell'instaurare un dialogo costruttivo e responsabile con i rappresentanti dei lavoratori sia a livello nazionale che di sito. Riteniamo che le relazioni improntate su queste basi possano favorire le nostre strategie di investimento nel Paese». L'azienda ricorda che ha «investito oltre 6 miliardi» in Italia negli ultimi 10 anni creando «12.500 posti di lavoro a tempo indeterminato». Oggi per Amazon è il Career Day, evento di recruiting online per la ricerca di 9.000 persone in Europa, di cui 500 in Italia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo stabilimento Amazon di Vercelli

**Il ministro Orlando  
"L'intesa migliora la  
situazione conflittuale  
di questo settore"**

